



## Interrogazione a risposta scritta

Al Sindaco p.t. del Comune di Napoli

PG/2018/671323  
DEL 19/07/2018

**Oggetto:** Interrogazione su applicazione disposizioni del vigente regolamento COSAP

Premesso che:

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 29 marzo 2018 sono state approvate modifiche al regolamento COSAP;

che le predette modifiche sono state proposte sia dalla Amministrazione che dal Consiglio in sede di adozione del provvedimento.

In particolare alcune modifiche hanno riguardato le disposizioni di cui all'art. 6 del predetto regolamento che di seguito si riportano:

“ **Art. 6 - Contenuto dell'atto di concessione**

Tutte le concessioni e autorizzazioni sono pubbliche e devono essere accessibili e visionabili da chiunque.

1. Nell'atto concessorio sono indicate:

- la data ed il numero di protocollo della domanda di occupazione presentata dall'interessato;
- le generalità, la residenza o domicilio legale ed il codice fiscale o partita IVA del soggetto legittimato all'occupazione, se trattasi di persona fisica; se trattasi, invece, di soggetto diverso da persona fisica vanno indicati la denominazione, il domicilio legale, la partita IVA del soggetto legittimato all'occupazione, nonché i dati anagrafici e fiscali del legale rappresentante;
- l'ubicazione esatta del tratto di area pubblica da occupare e la sua misura espressa in metri quadrati;
- l'oggetto della occupazione, ovvero se trattasi di occupazione di suolo, soprasuolo o sottosuolo;
- la tipologia dell'occupazione;
- il periodo per il quale la concessione viene rilasciata indicando, per le occupazioni temporanee, i complessivi giorni ed il termine iniziale e finale dell'occupazione e, per quelle permanenti la durata espressa in anni. Il titolo concessorio non può avere effetto retroattivo, salvo i casi disciplinati dai successivi art. 8, comma 6 (impianti e manufatti a carattere stabile), e art. 11, comma 2 (procedura d'urgenza).
- le condizioni e le prescrizioni di carattere generale, oltre a quelle di carattere tecnico e particolare da stabilirsi di volta in volta a seconda delle caratteristiche delle concessioni alle quali il Comune subordina la concessione medesima;
- qualora le particolari caratteristiche tecniche dell'occupazione da porre in essere lo richiedano, l'atto di concessione sarà corredato da elaborato tecnico grafico illustrativo dell'opera da realizzare, e in caso di esecuzione di lavori in progressione, dovrà riportare l'indicazione della superficie occupata giornalmente;
- la determinazione del canone dovuto e gli estremi del relativo versamento Cosap;
- il QR-Code associato agli atti autorizzativi rilasciati dal competente Servizio.

I soggetti che occupano o detengono temporaneamente locali o aree pubbliche o di uso pubblico, oltre a custodire tutti gli atti originali concernenti l'occupazione o la detenzione e la superficie autorizzata e gli oneri dovuti a vario titolo, devono, ai fini dei controlli da parte dell'Ente, esporre apposito cartellino – rilasciato dal Comune – dal quale si evince: estremi atto autorizzativo, data di rilascio, data di scadenza, superficie utilizzabile, oneri versati (COSAP, TARI ecc.), nonché Qr-code associato agli atti autorizzativi rilasciati dal competente Servizio.

In caso di provvedimento rilasciato in ritardo, devono essere espressamente indicati il termine previsto dal presente Regolamento e quello effettivamente impiegato.

In ogni caso l'occupazione o la detenzione di locali o aree pubbliche o di uso pubblico, nonché aree di sosta autorizzate, non possono essere di intralcio alla libera circolazione di automezzi e persone, in particolare: a passaggi riservati per persone disabili, a stalli per autovetture per soggetti portatori di handicap, ad attraversamenti pedonali di strade e viali sia pubblici che privati, ad aree di attesa per mezzi pubblici (autobus, taxi ecc.), nè le aree concesse possono occupare la totalità dei marciapiedi impedendo la libera circolazione dei passanti, dovendo essere sempre rispettato un corridoio di passaggio non inferiore al metro di larghezza. Alla Polizia Municipale ed alla Polizia Amministrativa è demandato il compito di far osservare la presente disposizione.”

Che quanto stabilito dal primo capoverso e, successivamente, dal terzultimo e dall'ultimo capoverso appare determinante per la conoscenza delle concessioni e autorizzazioni e per l'efficacia degli eventuali controlli svolti dagli Uffici preposti come avvenuto proprio di recente in via Vespucci;

Che pertanto appare di fondamentale importanza la corretta e tempestiva applicazione di quanto stabilito dal sopra riportato art. 6, anche ai fini degli incassi derivanti dalla applicazione dello stesso ovvero dalle sanzioni eventualmente comminate ai trasgressori;

Che però, a tutt'oggi, la disposizione in parola non appare applicata in quanto nessuno dei soggetti autorizzati o titolari di concessione espongono quanto previsto dal regolamento;

Che tale lacuna risulta estremamente dannosa sia per l'Ente, al momento dei controlli, sia per la utenza e i cittadini in genere in caso di abusi;

Tutto ciò premesso e ritenuto,

## SI INTERROGA

codesta Amministrazione

**al fine di conoscere quali siano le azioni che questa Amministrazione intende intraprendere per assicurare la piena applicazione di quanto disposto dall'articolo 6 del vigente regolamento COSAP – in particolare terzultimo ed ultimo capoverso - in ordine alla esposizione da parte degli esercenti dell'apposito cartellino informativo sulla autorizzazione ricevuta e sulla quantità di suolo pubblico sottoposto ad occupazione, anche ai fini degli equilibri di bilancio in riferimento a eventuali mancati introiti;**

I Consiglieri del Gruppo Consiliare  
“Movimento Cinque Stelle”

Marta MATANO



Matteo BRAMBILLA

